

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Direzione: DIREZIONE



Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA

DECRETO DIRIGENZIALE (*con firma digitale*)

N. A02591 del 25/11/2025

Proposta n. 2673 del 21/11/2025

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Cesare Antonio Scialanga, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Retrosi, Fg. 97 part. 85-86-87-798 - ID 9988

Proponente:

Estensore

CALCIOLI FABIO

firma elettronica

Responsabile del procedimento

LA SCALA MICHELANGELO

firma elettronica

Responsabile dell' Area

R. FIOCCO

firma elettronica

Direttore

AD INTERIM L. MARTA

firma digitale

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Cesare Antonio Scialanga, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Retrosi, Fg. 97 part. 85-86-87-798 – ID 9988

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la legge 30 dicembre 2014, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

CONSIDERATO che:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *"Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili"*;
- con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, è stato approvato il Testo unico della ricostruzione privata;
- nel T.U.R.P., all'articolo 70, comma 2, è stabilito che *"In caso di incompletezza della certificazione allegata alla domanda, gli Uffici speciali procedono alla regolarizzazione della domanda in contraddittorio con il professionista. Ai sensi dell'art. 10- bis della legge n. 241 del 1990, ove persistano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, gli Uffici speciali ne danno tempestivamente comunicazione agli istanti che, nel termine di dieci giorni, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. In caso di mancato accoglimento delle osservazioni e dei rilievi nel termine di 10 giorni, gli Uffici speciali trasmettono al Vicecommissario la proposta di rigetto della domanda di contributo"*;
- con ordinanza n. 169 del 9 Febbraio 2024 e ss.mm.ii., "Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi. Abrogazione Ordinanza n. 165 del 21 dicembre 2023", all'art. 1 è stato disposto che *"1. Salvo quanto previsto agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza, per la presentazione delle domande di contributo in merito agli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2025, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020;*

CONSIDERATO, ALTRESI', che:

- con istanza depositata su piattaforma informatica GE.DI.SI. n. 1205700200003757302024, acquisita al protocollo dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio con n. 845546 del 01/07/2024, è stata presentata dal professionista incaricato della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Cesare Antonio Scialanga, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Retrosi, Fg. 97 part. 85-86-87-798 – ID 9988;

DATO ATTO che:

- con nota di cui al prot. 1038150 del 22/08/2024 (prot. Comune n. 15884 del 22/08/2024) il Comune di Amatrice invita il tecnico incaricato a revisionare la documentazione già presentata sulla base della check list approvata con determina n. 6 del 05/08/2024;
- con nota di cui al prot. 1082147 del 05/09/2024 questo Ufficio richiede la documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria, finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo;
- con nota di cui al prot. 1552155 del 17/12/2024 (prot. Comune n. 23778 del 17/12/2024) il Comune di Amatrice richiede chiarimenti e documentazione integrativa, comunicando contestualmente la richiesta di sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota di cui al prot. 317020 del 13/03/2025 (prot. Comune n. 4991 del 13/03/2025) il Comune di Amatrice, a seguito del mancato riscontro del tecnico, alla precedente richiesta di integrazioni, comunica le carenze documentali ancora presenti, concedendo ulteriori dieci giorni di tempo prima del rigetto dell'istanza;
- con nota di cui al prot. 362884 del 25/03/2025 il professionista trasmette una integrazione documentale sulla piattaforma informatica GEDISI;
- la suddetta integrazione è risultata incompleta della documentazione minima richiesta, con nota di cui al prot. 1082147 del 05/09/2024, questo Ufficio ha da ultimo richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione;
- con nota di cui al prot. 607938 del 09/06/2025, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;
- con nota di cui al prot. 647601 del 19/06/2025, in ottemperanza al termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990, il professionista incaricato presentava un'integrazione documentale che continua ad essere carente della documentazione richiesta con nota di cui al prot. n. 1082147 del 05/09/2024;
- con nota di cui al prot. 786029 del 30/07/2025_(prot. Comune n. 15988 del 30/07/2025)_il Comune di Amatrice ritenuta la documentazione integrata dal tecnico insufficiente a sanare le carenze rilevate nella richiesta iniziale, rigetta l'istanza;

PRESO ATTO che:

- che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni complete di cui al punto che precede;
- che il Comune di Amatrice con nota prot.n. 15988 del 30/07/2025 acquisita al prot. Reg. n. 786029 del 30/07/2025 ha comunicato il rigetto dell'istanza per mancanza documentale e chiarimenti in ordine alla definizione della pratica;
- che è assente lo stato legittimo dell'edificio, ovvero la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento per l'eventuale procedibilità e prosecuzione dell'istruttoria relativa alla richiesta di contributo in oggetto;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

il rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Cesare Antonio Scialanga, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Retrosi, Fg. 97 part. 85-86-87-798 – ID 9988.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge.

Il Direttore

Ing. Luca Marta

Copia



ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata

DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)

DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA n. 19/2017 s.m.i. DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia	Rieti
Comune	Amatrice
Indirizzo	Fraz. Retrosi, snc
Richiedente	Cesare Antonio Scialanga
Professionista	Ing. Franco Verzaschi
Dati Catastali	Foglio 97 Particelle 85, 86, 87, 798

Dati identificativi dell'istanza

GEDISI

ID fascicolo: **1205700200003757302024** del **01/07/2024**

ID ultima richiesta: **1205700200003757302024** del **01/07/2024**

USR

ID Istanza: **9988**

Protocollo: **845546** del **01/07/2024**

Istruttore: Ing. Damiano Bocanera

Richiesta anticipo Spese Tecniche (Ord. 94/2020)	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
Controllo preventivo (art. 12 c. 1 Ord. 100/2020)	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Bonus fiscali	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

Tipologia dell'intervento:	Riparazione con rafforzamento locale	<input type="checkbox"/>
	Demolizione collabente	<input type="checkbox"/>
	Collabente vincolato	<input type="checkbox"/>
	Ripristino con miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>
	Demolizione e ricostruzione	<input checked="" type="checkbox"/>

Destinazione e tipologia immobile:	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Prevalentemente residenziale	<input type="checkbox"/>
	Produttivo assimilabile a residenziale	<input type="checkbox"/>
	Produttivo	<input type="checkbox"/>

Natura giuridica del richiedente:	Singolo proprietario	<input type="checkbox"/>
	Rappresentante di comunione	<input type="checkbox"/>
	Rappresentante di condominio di fatto	<input type="checkbox"/>
	Amministratore di condominio registrato	<input type="checkbox"/>
	Presidente di consorzio	<input checked="" type="checkbox"/>

Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione con danni gravi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dal Sig. Cesare Antonio Scialanga relativa all'aggregato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Retrosi, distinto al NCEU Foglio 97 Particelle 85, 86, 87, 798. ID 9988.

CONSIDERATO CHE:

- con nota Prot. 845546 del 01/07/2024 professionista incaricato presenta una richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione per edifici con danni gravi, per conto del *Sig. Cesare Antonio Scialanga*, relativamente all'aggregato sito in frazione Retrosi nel Comune di Amatrice, distinto al NCEU Foglio 97 Particelle 85, 86, 87 e 798 a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (GEDISI);
- con nota Prot. 1038150 del 22/08/2024 (prot. Comune n. 15884 del 22/08/2024) il Comune di Amatrice il Comune di Amatrice invita il tecnico incaricato a revisionare la documentazione già presentata sulla base della check list approvata con determina n. 6 del 05/08/2024;
- con nota Prot. 1082147 del 05/09/2024 questo Ufficio richiede la documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria, finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo;
- con nota Prot. 1552155 del 17/12/2024 (prot. Comune n. 23778 del 17/12/2024) il Comune di Amatrice richiede chiarimenti e documentazione integrativa, comunicando contestualmente la richiesta di sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota Prot. 317020 del 13/03/2025 (prot. Comune n. 4991 del 13/03/2025) il Comune di Amatrice, a seguito del mancato riscontro del tecnico, alla precedente richiesta di integrazioni, comunica le carenze documentali ancora presenti, concedendo ulteriori dieci giorni di tempo prima del rigetto dell'istanza;
- con nota Prot. 362884 del 25/03/2025 il professionista trasmette una integrazione documentale sulla piattaforma informatica GEDISI;
- la suddetta integrazione è risultata incompleta della documentazione minima richiesta, con nota Prot. 1082147 del 05/09/2024, questo Ufficio ha da ultimo richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione;
- con nota Prot. 607938 del 09/06/2025, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;
- con nota Prot. 647601 del 19/06/2025, in ottemperanza al termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990, il professionista incaricato presentava un'integrazione documentale che continua ad essere carente della documentazione richiesta con nota prot. n. 1082147 del 05/09/2024;
- con nota Prot. 786029 del 30/07/2025 (prot. Comune n. 15988 del 30/07/2025) il Comune di Amatrice ritenuta la documentazione integrata dal tecnico insufficiente a sanare le carenze rilevate nella richiesta iniziale, rigetta l'istanza;

PRESO ATTO:

- che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni complete di cui al punto che precede;

- che il Comune di Amatrice con nota prot.n. 15988 del 30/07/2025 acquisita al prot. Reg.n. 786029 del 30/07/2025 ha comunicato il rigetto dell'istanza per mancanza documentale e chiarimenti in ordine alla definizione della pratica;
- che è assente lo stato legittimo dell'edificio, ovvero la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento per l'eventuale procedibilità e prosecuzione dell'istruttoria relativa alla richiesta di contributo in oggetto;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 27/10/2025

Il Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Damiano Boccanera
(*Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993*)

Il Validatore
Ing. Roberto Capalbo
(*firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/1993*)

Copia